

FATTURA ELETTRONICA I PRIMI PASSI DA FARE

Nell'info n. 32 Vi abbiamo dato le informazioni di base, ora vediamo quali sono i passaggi da compiere per prepararsi alla gestione di questa nuova modalità di fatturazione.

Primo passo: l'emissione della fattura in formato elettronico

Il nuovo formato in cui le fatture dovranno essere emesse è un formato digitale XML.

Se già utilizzate un software, prima di tutto dovete accertarvi che il vostro software sia in grado di trasformare le fatture in formato xml.

Se finora avete emesso le fatture utilizzando un sistema non integrato tipo word o excel, dovrete attrezzarvi. Sono molti i software che creano, trasmettono e conservano le fatture elettroniche. Molti sono gratuiti, come quello messo a disposizione dalla Camera di Commercio o il software di fatturazione dell'Agenzia delle Entrate. Altri sono a pagamento, come quello che possiamo proporvi, creato e gestito da Zucchetti.

L'importante è scegliere uno strumento che sia affidabile e che riduca il margine di errore, guidandovi correttamente in tutti i passaggi.

Secondo passo: inviare e ricevere le fatture

Le fatture raggiungeranno i destinatari attraverso un Sistema di Interscambio (SDI), che è un sistema informatico gestito dall'Agenzia delle Entrate, in grado di ricevere le fatture in formato digitale, effettuare tutti i controlli del caso e inoltrare le fatture ai destinatari.

Attraverso il nostro portale potrete gestire una vostra area riservata, in cui depositare il file che contiene il ciclo attivo da inviare ai destinatari e ricevere tutte le fatture destinate a voi

Terzo passo: comunicare il proprio codice

L'ultimo passo consiste nel comunicare all'Agenzia delle Entrate e ai fornitori il codice da indicare sulle fatture perché possiate riceverle.

Il codice destinatario è composto da 7 caratteri ed è unico per ogni Partita IVA.

L'applicazione per accreditarsi è accessibile dalla pagina dei "Servizi online" del sito dell'Agenzia delle Entrate ma l'accesso è consentito solo agli utenti registrati ai servizi telematici Entratel o Fisconline. Nessun problema se non siete accreditati, in tal caso potremo occuparcene per voi tramite una semplice delega appositamente prevista.

N.B. Se i vostri fornitori insistono per sapere dove inviarvi la fattura elettronica, è bene sapere che la fatturazione elettronica entra in vigore dall'anno prossimo e che fino al 31 dicembre 2018 è comunque obbligatorio inviare le fatture con i metodi tradizionali. Chi vi intima l'invio del codice destinatario dicendovi che se non lo comunicate dovrete recuperare le vostre fatture sul sito dell'Agenzia vi sta dando un'informazione errata. Avrete tempo fino al 31 dicembre per decidere dove ricevere le fatture, inserire il dato sul sito dell'Agenzia e comunicarlo ai vostri fornitori, non prendete decisioni affrettate.

Vi segnaliamo che una volta inserito il dato sul sito dell'Agenzia, tutte le fatture saranno sempre recapitate "all'indirizzo telematico" registrato, indipendentemente dal codice destinatario comunicato ai fornitori e indicato sulle fatture

Siamo a vostra disposizione per indirizzarvi verso la scelta migliore per voi

Luisella Pozzi

FATTURA ELETTRONICA I 3 PASSAGGI FONDAMENTALI

Nell'info n. 32 Vi abbiamo dato le informazioni di base, ora vediamo quali sono i passaggi da compiere per prepararsi alla gestione di questa nuova modalità di fatturazione.

Primo passo: l'emissione della fattura in formato elettronico

Il nuovo formato in cui le fatture dovranno essere emesse è un formato digitale XML.

Se già utilizzate un software, prima di tutto dovete accertarvi che il vostro software sia in grado di trasformare le fatture in formato xml.

Se finora avete emesso le fatture utilizzando un sistema non integrato tipo word o excel, dovete attrezzarvi. Sono molti i software che creano, trasmettono e conservano le fatture elettroniche. Molti sono gratuiti, come quello messo a disposizione dalla Camera di Commercio o il software di fatturazione dell'Agenzia delle Entrate. Altri sono a pagamento, come quello che possiamo proporvi, creato e gestito da Zucchetti.

L'importante è scegliere uno strumento che sia affidabile e che riduca il margine di errore, guidandovi correttamente in tutti i passaggi.

Secondo passo: inviare e ricevere le fatture

Le fatture raggiungeranno i destinatari attraverso un Sistema di Interscambio (SDI), che è un sistema informatico gestito dall'Agenzia delle Entrate, in grado di ricevere le fatture in formato digitale, effettuare tutti i controlli del caso e inoltrare le fatture ai destinatari.

Attraverso il nostro portale potrete gestire una vostra area riservata, in cui depositare il file che contiene il ciclo attivo da inviare ai destinatari e ricevere tutte le fatture destinate a voi

Terzo passo: comunicare il proprio codice

L'ultimo passo consiste nel comunicare all'Agenzia delle Entrate e ai fornitori il codice da indicare sulle fatture perché possiate riceverle.

Il codice destinatario è composto da 7 caratteri ed è unico per ogni Partita IVA.

L'applicazione per accreditarsi è accessibile dalla pagina dei "Servizi online" del sito dell'Agenzia delle Entrate ma l'accesso è consentito solo agli utenti registrati ai servizi telematici Entratel o Fisconline. Nessun problema se non siete accreditati, in tal caso potremo occuparcene per voi tramite una semplice delega appositamente prevista.

N.B. Se i vostri fornitori insistono per sapere dove inviarvi la fattura elettronica, è bene sapere che la fatturazione elettronica entra in vigore dall'anno prossimo e che fino al 31 dicembre 2018 è comunque obbligatorio inviare le fatture con i metodi tradizionali. Chi vi intima l'invio del codice destinatario dicendovi che se non lo comunicate dovete recuperare le vostre fatture sul sito dell'Agenzia vi sta dando un'informazione errata. Avrete tempo fino al 31 dicembre per decidere dove ricevere le fatture, inserire il dato sul sito dell'Agenzia e comunicarlo ai vostri fornitori, non prendete decisioni affrettate.

Vi segnaliamo che una volta inserito il dato sul sito dell'Agenzia, tutte le fatture saranno sempre recapitate "all'indirizzo telematico" registrato, indipendentemente dal codice destinatario comunicato ai fornitori e indicato sulle fatture

Siamo a vostra disposizione per indirizzarvi verso la scelta migliore per voi

Luisella Pozzi